

Atto Dirigenziale N. 166 del 22/01/2020

Classifica: 010.28 Anno 2020 (7131622)

Oggetto	AUTORIZZAZIONE TRASPORTI ECCEZIONALI DITTA ROSSI VEZIO
	RIF. DOMANDA PR.N.973/2020.

Ufficio Redattore	P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	ARCH. MARIA GRAZIA FRAIESE
Dirigente/Titolare P.O.	FRAIESE MARIA GRAZIA - P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI
	CODICE DELLA STRADA

baralb00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Vista la richiesta prot. n.973 del 10/01/2020 presentata dalla ditta ROSSI VEZIO con sede in VIA PALUZZA, 12 – FORLI' (FC) - P. IVA 00872920400, di autorizzazione all'effettuazione di n° 2 transiti in andata a carico e viceversa a vuoto di trasporti eccezionali sul seguente percorso stradale: Comune di SESTO F.

DA CANTIERE ESSELUNGA IN VIA TEVERE A INNESTO SP5.

S.P. 5 LUCCHESE PER PRATO

FINO A INNESTO STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI FIRENZE.

Comune di FIRENZE

DA DISINNESTO SP5 A ENTRATA A/11 DI PERETOLA. con il convoglio costituito da:

Trattore

Targa DN649NG

Targhe riserva CZ941BR

Semi-rimorchio

Targa CT14340

Targhe riserva CT14340

avente le seguenti caratteristiche:

a carico: Lunghezza m. 32,00 Larghezza m. 3,60 Altezza m.4,35 Peso t.137,45

a vuoto: Lunghezza m. 28,20 Larghezza m. 2,55 Altezza m.4,00 Peso t.50,00

Il carico sarà costituito da: PERFORATRICE.

Visti i nulla osta con prescrizioni rilasciati da:

- Direzione Viabilità Città Metropolitana: prot. int.85/2020.

- Comune di Firenze prot. 012573/E

- Comune di Sesto F. n.01/2020.

allegati tutti al presente atto quale parti integranti e sostanziali.

Visto l'art. 10 del Codice della Strada, D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con DPR 16 dicembre 1992 n. 495.

Vista la Legge Regionale Toscana 8 novembre 1982, n. 80.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto Dirigente e al Responsabile del Procedimento, Arch. Maria Grazia Fraiese, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale come contemplato dal DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione.

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione "Patrimonio e TPL".

DETERMINA

1. Di autorizzare la ditta dalla **ROSSI VEZIO** con sede in **VIA PALUZZA, 12 – FORLI' (FC)** - P. IVA **00872920400**, a transitare con i convoglio indicato in premessa sulle strade provinciali e comunali sotto indicate:

Comune di SESTO F.

DA CANTIERE ESSELUNGA IN VIA TEVERE A INNESTO SP5.

S.P. 5 LUCCHESE PER PRATO

FINO A INNESTO STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI FIRENZE.

Comune di FIRENZE

DA DISINNESTO SP5 A ENTRATA A/11 DI PERETOLA.

Con le seguenti prescrizioni:

E' CONSENTITO IL TRANSITO CON SCORTA TECNICA.

TRANSITI AUTORIZZATI ESCLUSIVAMENTE IN ORARIO NOTTURNO DALLE ORE 00,00

ALLE ORE 07,00.

2. La presente autorizzazione è rilasciata per il periodo dal 23/01/2020 al 22/07/2020 e per nº 2 transiti

in andata a carico e viceversa a vuoto, esclusi i giorni in cui il traffico risulti vietato per disposizioni

delle competenti autorità.

L'indennizzo per maggiore usura stradale, determinato in base alle norme contenute nei DPR

16.12.92 e 16.09.96 è di: **90,16 Euro** ed è stato versato all'Amministrazione che ha rilasciato la presente

autorizzazione.

3. E' fatto obbligo alla ditta ROSSI VEZIO di attenersi alle prescrizioni indicate dagli Enti proprietarie

delle strade e di cui ai nulla osta allegati.

4. La presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:

a. Sulle autorizzazioni concernenti uno o più transiti devono essere annotati, prima di iniziare il viaggio,

l'ora e il giorno di effettuazione di ciascun viaggio, e l'autorizzazione, al termine del suo uso o alla sua

scadenza, deve essere restituita alla Città Metropolitana di Firenze che l'ha rilasciata. Nel caso di

effettuazione del trasporto eccezionale con unico viaggio, per il quale nella domanda si faceva riferimento

ai veicoli di riserva, devono essere annotati sull'autorizzazione le targhe e gli estremi del documento di

circolazione del veicolo con cui si inizia il viaggio.

b. La velocità del veicolo deve essere moderata e comunque regolata in modo che, avuto riguardo delle

caratteristiche del trasporto eccezionale, delle limitazioni e condizioni delle strade e del traffico ed a

circostanze di altra natura, non si venga a costituire pericolo per cose e persone né intralcio per la

circolazione; la velocità deve essere particolarmente moderata nelle curve a visibilità ridotta e

nell'attraversamento dei centri abitati.

c. Durante la circolazione dovranno essere osservate le eventuali limitazioni o sospensioni di transito di

interesse pubblico segnalate lungo il percorso. L'autorizzazione non è valida in caso di neve, ghiaccio,

nebbia o di scarsa visibilità. In ogni caso, nelle suddette circostanze il veicolo dev'essere tempestivamente

allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.

d. Dovrà essere cura del conducente il veicolo, accertarsi che il transito del trasporto o veicolo

eccezionale per peso su opere d'arte avvenga in modo tale che non sia presente su ciascuna opera d'arte o

singola campata del viadotto un altro veicolo o trasporto eccezionale. L'impresa è tenuta comunque, e

indipendentemente dall'autorizzazione ottenuta, ad accertarsi della stabilità dei manufatti stradali ed

eventualmente provvedere al loro rinforzo prima di effettuare il passaggio. Per i veicoli eccedenti in

altezza la Ditta dovrà aver verificato che sull'intero percorso non esistono linee elettriche che

CITTÁ METROPOLITANA DI FIRENZE

determinano un franco inferiore a mt. 0,40, ed opere d'arte con franco inferiore a mt. 0,20 rispetto all'intradosso;

e. Il conducente del veicolo dovrà essere sempre munito della presente autorizzazione, da esibire a

richiesta degli organi preposti alla vigilanza e tutela delle strade e della circolazione.

f. La Ditta è obbligata a risarcire alla Città metropolitana di Firenze per l'intero, i danni eventualmente

arrecati al demanio stradale, su semplice presentazione da parte della Città Metropolitana di Firenze del

conto spese riparazioni.

g. Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a terzi, animali o cose per effetto della

presente autorizzazione, rimanendo sempre la Città Metropolitana di Firenze rilevata ed indenne. Lo

stesso dicasi per eventuali danni riportati dal veicolo oggetto della presente autorizzazione (che circola,

beninteso, a rischio e pericolo della Ditta stessa), a causa di imperfette condizioni dei manufatti stradali,

del corpo e del piano viabile, ecc..

h. Il rilascio della presente autorizzazione è subordinato al completo ed integrale adempimento, da parte

della Ditta, di tutte le condizioni in essa contenute e di tutte le norme e disposizioni legislative vigenti o

di quelle che dovessero essere emanate nel periodo di validità della autorizzazione medesima, in materia

di trasporti eccezionali.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o sospendere l'efficacia dell'autorizzazione ove

obiettive esigenze di sicurezza della circolazione lo richiedano.

6. Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la raccolta e pubblicazione.

7. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso per via giurisdizionale al Tribunale

Amministrativo Regionale della Regione Toscana o, in alternativa e per via straordinaria, al Capo dello

Stato, nei termini rispettivamente di 60 e 120 gg. ai sensi di legge.

Firenze 22/01/2020

FRAIESE MARIA GRAZIA - P.O. P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:

http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della

Città Metropolitana di Firenze"

CITTÁ METROPOLITANA DI FIRENZE